



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITA' PER LA
SEMPLIFICAZIONE PER L'ANNO 2026**



Al Ministro per la pubblica amministrazione

INDICE

Premessa

Destinatari della Direttiva

Finalità della Direttiva

- I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica
- II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione
- III. Monitoraggio della Direttiva

Schede di programmazione

Allegato 1

Allegato 2



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020 concernente l'organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 gennaio 2026, in corso di registrazione, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 con il quale è stata istituita, presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la struttura di missione PNRR di cui all'articolo 8 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2023, che ha sostituito integralmente il sopra citato decreto del 4 ottobre 2021, con il quale è stata riorganizzata la predetta struttura di missione PNRR;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2021 di costituzione dell'Unità per la semplificazione di cui al decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, come modificato dall'articolo 36 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del “Regolamento recante attuazione dell’art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “ Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l’art.6 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la pubblica amministrazione adottato di concerto con il Ministro per l’Economia e le finanze recante “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 ottobre 2025 del Ministro per la pubblica amministrazione di approvazione delle “Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)” e dei relativi Manuali operativi “Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali”, “Regioni”, “Province” “Città metropolitane e Comuni”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025 recante adozione del Piano integrato di attività e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487,



Al Ministro per la pubblica amministrazione

concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

- VISTO** il decreto legge 14 marzo 2025, n. 25 contenente “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69.
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2024 con il quale è stato approvato il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”;
- VISTO** il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 26 novembre 2020;
- VISTA** l’Agenda digitale per l’Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l’economia e la cultura digitale in Europa nell’ambito della strategia Europa 2020;
- VISTA** l’Agenda digitale italiana e i Piani nazionali “Banda ultra larga” e “Crescita digitale” predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda digitale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTA** l’Agenda per la semplificazione 2020-2026 approvata in Conferenza unificata nella seduta dell’11 maggio 2022;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2021 e in Commissione europea il 22 giugno 2021, e in particolare la Missione 1- Componente 1. 2 “Modernizzare la pubblica amministrazione”, nonché i connessi interventi di riforma della pubblica amministrazione volti a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n.77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 e successive modifiche e integrazioni
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024 n.19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024 n. 56, contenente “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTA** la settima Relazione sullo stato di attuazione del PNRR approvata dalla Cabina di Regia sul PNRR,in data 22 dicembre 2025, con la quale viene dato conto al Parlamento dei risultati raggiunti e dei progressi compiuti;
- VISTA** la legge 2 dicembre 2025 n.182 recante “Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese”;
- VISTO** il Patto per l’innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro per la pubblica amministrazione con i Segretari generali della CGIL, CISL e UIL l’11 marzo 2021 per costruire una nuova Pubblica



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Amministrazione aperta all'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e fondata sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale;

- VISTO** il decreto legge 15 settembre 2023 n. 123 “Disposizioni urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 159;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018, recante “Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018”, come rettificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2019;
- VISTO** il decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il Documento di Finanza pubblica (DFP) 2025 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2025;
- VISTO** il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) 2025 approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2025;
- VISTO** il piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n.14 del 15 maggio 2025 - Previsioni di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026 – 2028 e Budget per il triennio 2026 – 2028. Proposte per la manovra 2026;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025 n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 12 settembre 2025, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2025, con cui sono state adottate le Linee guida ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2026, contenenti indicazioni per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale per l'anno 2026;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA** la Circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2025, con la quale sono state fornite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2026 e con la quale è stata rappresentata, nel rispetto dell'autonomia delle singole Autorità politiche delegate, l'opportunità di inserire nella adottande Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, obiettivi trasversali e comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2024, con i relativi allegati, recante l'approvazione del "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri" che sostituisce il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri", approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2021 e successive modificazioni;
- VISTA** la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione Sen.Paolo Zangrillo del 28 novembre 2023, contenente "*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*", indirizzata alle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- VISTE** le Direttive del Ministro per la pubblica amministrazione Sen.Paolo Zangrillo del 29 gennaio e del 24 marzo 2023, in materia di "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", indirizzate alle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- VISTA** la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione Sen.Paolo Zangrillo del 14 gennaio 2025 recante "*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 n.81 riguardante il Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2024, con il quale è stato adottato il "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il triennio normativo ed economico 2019-2021, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Senatore Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2022 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2022 al n. 2911, con il quale al Ministro senza portafoglio Senatore Paolo Zangrillo è stata conferita la relativa delega di funzioni;
- VISTE** le direttive precedentemente emanate e, in particolare, la “Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica per l'anno 2025”, emanata dal Ministro *pro tempore* il 31 gennaio 2025 e registrata dalla Corte dei Conti il 3 marzo 2025;

EMANA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITÀ' PER LA SEMPLIFICAZIONE PER L'ANNO 2026

Premessa

La direttiva del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2026 si inserisce nel quadro programmatico definito dalle *Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2026*, adottate con dPCM del 6 novembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 2025.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del dPCM 28 dicembre 2020 n. 185, le predette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche cui dovranno essere ricondotti gli obiettivi strategici che devono orientare il processo di pianificazione delle strutture della PCM:

- Area strategica 1 *“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la realizzazione delle politiche di coesione”;*
- Area strategica 2 *“Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”;*
- Area strategica 3 *“Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto alla corruzione”.*



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Sulla base delle priorità politiche in tal modo definite, la programmazione strategica del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2026, in coerenza con la *mission* istituzionale delle strutture stesse, si riporterà alle aree strategiche 1 e 3 e sarà orientata prioritariamente al completamento degli interventi di riforma della pubblica amministrazione previsti dal PNRR e alla promozione di iniziative di innovazione e modernizzazione della stessa.

Il tale quadro, la Direttiva del Ministro individua e definisce, nelle schede allegate, gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento della funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione e le azioni richieste al fine di garantirne la concreta implementazione.

Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è indirizzata al Capo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Coordinatore dell'Unità per la semplificazione e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi uffici.

Finalità della Direttiva

La presente Direttiva definisce:

1. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2026;
2. le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica

Mission del DFP e contesto di riferimento

Il Dipartimento della funzione pubblica è la struttura della PCM alla quale è affidato il presidio delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Compito del Dipartimento è quello di sostenere i processi di trasformazione delle PPAA, promuovendo l'innovazione legislativa e regolamentare negli ambiti dell'organizzazione amministrativa, del lavoro pubblico, della *performance* e della semplificazione e accompagnandone l'attuazione attraverso lo svolgimento di funzioni di indirizzo nei confronti delle pubbliche amministrazioni, l'implementazione di interventi di rafforzamento della loro capacità amministrativa e l'identificazione e disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale ed internazionale.

Attraverso il suo ruolo di impulso e sostegno dei processi di innovazione e modernizzazione della pubblica amministrazione, il Dipartimento riveste dunque un ruolo centrale nelle strategie promosse dall'Esecutivo per lo sviluppo dell'economia e il rafforzamento della competitività del Paese, necessariamente condizionate dalla capacità delle amministrazioni pubbliche di presidiare efficacemente i compiti alle stesse affidate.

Nell'attuale contesto, il Dipartimento si vede impegnato nel consolidamento del processo di riforma della PA avviato all'indomani della crisi pandemica COVID-19 nell'obiettivo di assicurare, anche attraverso le progettualità messe in campo con il PNRR, l'innalzamento dell'efficienza del sistema pubblico e della sua effettiva capacità di risposta alle istanze di cittadini e imprese.

Gli interventi promossi in tale direzione si riportano a una chiara strategia che, investendo sulla valorizzazione del capitale umano quale strumento fondamentale del percorso di rinnovamento e miglioramento della macchina amministrativa, ha trovato puntuale declinazione nei seguenti asset:

- revisione del sistema di reclutamento della PA nella direzione di rendere le relative procedure più trasparenti, efficienti, meritocratiche e tempestive, tali da attrarre competenze coerenti con i rinnovati fabbisogni delle PA;
- rafforzamento delle politiche di formazione, attraverso la formulazione di indirizzi alle PA affinché assicurino giusto spazio e valore a tale dimensione quale volano imprescindibile per lo sviluppo e la valorizzazione delle persone e l'accrescimento delle competenze a beneficio dell'intera organizzazione;
- riconoscimento del merito e valorizzazione delle *performance* con la finalità di superare la logica del mero adempimento burocratico, legando premi e carriere ai reali risultati conseguiti e aprendo l'accesso alla dirigenza anche attraverso percorsi di crescita professionale alternativi che assicurino la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali.

La creazione di Valore pubblico

In coerenza con la propria *mission* istituzionale, l'azione del Dipartimento contribuisce alla creazione di valore pubblico in quanto volta nel suo complesso a promuovere presso le pubbliche amministrazioni condizioni strutturali funzionali al miglioramento delle *performance* di efficienza e di efficacia e, dunque, degli impatti dell'azione amministrativa su cittadini e imprese.

Con tale finalità, gli interventi programmati per il 2026 proseguiranno nell'attuazione della strategia di riforma della pubblica amministrazione avviata dal Governo, incentrata sui temi chiave della valorizzazione del capitale umano, della semplificazione e della innovazione digitale quali fattori



Al Ministro per la pubblica amministrazione

condizionanti l'efficienza della PA e la sua stessa capacità di generare Valore pubblico attraverso l'incremento della qualità dei servizi erogati.

Un ulteriore contributo alla creazione di Valore pubblico è rappresentato dal recepimento, nella presente Direttiva, degli obiettivi comuni e trasversali a tutte le Strutture della PCM - descritti nel successivo paragrafo - finalizzati all'incremento della capacità amministrativa della PCM nel suo complesso e all'innalzamento dei livelli di trasparenza e alla mitigazione del rischio corruttivo.

Programmazione strategica 2026

Nel contesto sopra delineato, sarà priorità del Dipartimento assicurare continuità alle azioni di riforma della PA già avviate, intensificando l'attuazione della fase finale delle progettualità definite nel PNRR e il supporto alle PA, in particolare agli enti locali, per il rafforzamento della loro capacità amministrativa e progettuale.

Nel 2026, si punterà pertanto a potenziare le iniziative che si sono rivelate maggiormente efficaci e a consolidare i risultati raggiunti nell'ambito dei processi di reclutamento, di miglioramento della governance delle risorse umane, di potenziamento delle competenze dei dipendenti pubblici, di riduzione degli oneri amministrativi, di semplificazione e di promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità.

Al fine di sostenere la digitalizzazione dei servizi pubblici, verranno altresì rafforzate le azioni strategiche a sostegno della transizione digitale e, in particolare, le iniziative volte a promuovere l'adozione di tecnologie d'avanguardia, con particolare riferimento alle soluzioni basate sull'intelligenza artificiale. L'utilizzo dell'IA sarà altresì promosso dal Dipartimento nell'ottica dell'efficientamento dei propri processi decisionali e gestionali.

L'attività di accompagnamento delle pubbliche amministrazioni nell'utilizzo di un nuovo modello di gestione strategica delle risorse umane, basato sulla centralità delle competenze, sarà inoltre caratterizzata dalla diffusione di strumenti operativi che favoriscano l'interoperabilità tra le banche dati e la piena sinergia tra le architetture digitali.

In coerenza con l'**Area strategica 1** – *“Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la realizzazione delle politiche di coesione”* e l'**Area strategica 3** – *“Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto alla corruzione*, il Dipartimento nell'anno 2026 sarà impegnato nella realizzazione degli obiettivi strategici, specifici e trasversali, di seguito illustrati, per la cui analitica descrizione si rinvia alle allegate schede di programmazione, che costituiscono parte integrante del presente documento (cfr. allegato).

Obiettivo strategico n. 1 - Attuazione della fase finale delle progettualità del PNRR inerenti agli ambiti di riforma della PA (semplificazione, reclutamento e formazione) e diffusione dei risultati ottenuti.

L'obiettivo in questione è volto a garantire il completamento degli interventi inerenti alle progettualità PNRR, con particolare riferimento all'integrazione dell'offerta formativa, all'alimentazione del repository delle procedure semplificate e all'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità delle piattaforme tecnologiche utilizzate da comuni e enti terzi nonché al rafforzamento della capacità di programmazione delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso l'individuazione dei KPI.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Saranno altresì assicurati lo sviluppo dei sistemi di gestione delle risorse umane anche mediante l'adozione di strumenti digitali innovativi, e la promozione di un sistema professionale basato sulle competenze.

Il Dipartimento proseguirà inoltre nell'attività di coordinamento, monitoraggio e controllo sul raggiungimento delle milestone e dei target previsti nel PNRR di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione.

Nell'ottica di una capillare e diffusione dei risultati ottenuti sui principali ambiti di riforma della P.A., il Dipartimento promuoverà specifici incontri divulgativi con stakeholder, cittadini e amministrazioni pubbliche.

Obiettivo strategico n. 2 “Sviluppare e promuovere la gestione efficiente e sinergica delle risorse umane e delle competenze, garantendo l’interoperabilità tra i sistemi informatici del Dipartimento della funzione pubblica (INPA, Syllabus, Minerva e PIAO), al fine di realizzare un ecosistema digitale integrato; Supportare l’introduzione di innovazioni normative volte al riconoscimento del merito”.

Nel quadro delle iniziative finalizzate, nella prospettiva strategica del PNRR, a sviluppare e rafforzare il capitale umano delle pubbliche amministrazioni, l'obiettivo è volto a ottimizzare l'integrazione dei dati tra i sistemi interoperabili INPA, Syllabus, Minerva e PIAO per trasformarli in asset strategici a supporto delle decisioni e della gestione delle competenze. A tal fine verrà definito un vocabolario condiviso di profili e competenze, atto a garantire l'allineamento semantico tra i sistemi informatici del Dipartimento e a favorire l'operatività dei flussi di scambio dati.

Nell'ambito della gestione del capitale umano, il Dipartimento collaborerà con gli Uffici del Ministro per la definizione della disciplina di cui al disegno di legge contenente “Disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della *performance* del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni” (Atto Camera 2511) e dei relativi decreti attuativi.

Contestualmente, coordinerà la promozione della nuova disciplina e il monitoraggio dei risultati raggiunti dalle pubbliche amministrazioni.

Obiettivo strategico n. 3 “Sviluppare l’applicazione di strumenti digitali di intelligenza artificiale a supporto dei processi decisionali e gestionali del Dipartimento”.

Nell'ottica del miglioramento della *performance* del Dipartimento, l'obiettivo mira a implementare l'ecosistema digitale in uso da parte della Struttura mediante l'adozione dell'intelligenza artificiale (IA) (generativa e predittiva), al fine di favorire l'efficientamento dei processi nell'ambito del controllo sui contratti collettivi integrativi, nella trattazione delle segnalazioni inoltrate all'Ispettorato per la funzione pubblica, nella gestione degli interventi finanziati a valere su fondi strutturali nazionali ed europei, nella valutazione di impatto e simulazione di scenari di politiche pubbliche e nell'assistenza virtuale agli utenti rispetto ai bandi di concorso pubblicati sul Portale del reclutamento “inPA”.

In tale quadro, l'IA consentirà di gestire in modo più rapido la trattazione e l'evasione delle pratiche, riducendo i tempi di attesa per cittadini, imprese e stakeholder e di effettuare un'analisi avanzata dei dati a supporto della dirigenza per l'assunzione di decisioni più informate e basate sull'evidenza.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE A

“Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house”.

Il Dipartimento contribuirà alla realizzazione dell’obiettivo mediante la promozione, in collaborazione con gli Uffici competenti del Segretariato generale, della formazione *in house*, con la specifica finalità di rafforzare le competenze del personale del Dipartimento.

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE B

“In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell’anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all’aggiornamento e all’integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM”.

Il Dipartimento procederà, in collaborazione con gli Uffici competenti del Segretariato generale, all’aggiornamento della mappatura dei processi di propria competenza, nell’ottica di contribuire a diffondere la cultura dell’integrità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione nella gestione dei processi stessi.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione

Mission Unità per la semplificazione e contesto di riferimento

L'Unità per la semplificazione, prevista dal decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, come modificato dall'articolo 36 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, è costituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ed è disciplinata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2021.

L'Unità è presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione, è coordinata da un dirigente generale e ne fa parte il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'Unità fornisce il supporto generale al Ministro e al Comitato interministeriale di indirizzo delle politiche di semplificazione di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80.

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 dicembre 2021, all'Unità sono demandati, tra gli altri, i seguenti compiti:

- promuovere e coordinare le iniziative di semplificazione connesse all'attuazione della normativa in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- promuovere e coordinare l'attuazione e le disposizioni in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione;
- coordinare, riferendone al Ministro, le iniziative specifiche ed i gruppi di lavoro costituiti dalle singole amministrazioni al fine di assicurare la coerenza degli interventi per la semplificazione, garantendo in ciascuna di esse la presenza di componenti dell'Unità ed invitando periodicamente i responsabili delle singole iniziative ai lavori dell'Unità;
- promuovere forme di raccordo con il Parlamento e con gli altri soggetti titolari di poteri normativi per il miglioramento del processo legislativo;
- assicurare lo scambio di informazioni e la reciproca collaborazione e assistenza con le amministrazioni statali al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di semplificazione;
- assicurare, nell'ambito delle iniziative normative in materia di semplificazione amministrativa, la costante interlocuzione con gli *stakeholder* di riferimento, nonché con gli enti territoriali.

L'Unità, inoltre, favorisce forme di raccordo e partecipa alle iniziative per l'adozione di misure di semplificazione, riordino normativo da parte degli organi costituzionali, delle autorità indipendenti, delle regioni e degli enti locali. Partecipa, altresì, a iniziative e programmi in materia di semplificazione dell'Unione europea, dell'OCSE e di altri organismi internazionali. Acquisisce proposte, pareri, dati e informazioni per l'espletamento dei propri compiti e svolge audizioni con i rappresentanti delle amministrazioni delle categorie produttive e delle associazioni di utenti e consumatori e istituisce gruppi e altre forme di consultazione settoriale.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Strategie delineate per la creazione di valore pubblico

Nell'ambito del perseguimento degli obiettivi pluriennali di Valore Pubblico, l'Unità per la semplificazione ha orientato e continua ad orientare la propria azione, ponendo al centro della propria attività la semplificazione di un ampio numero di procedimenti amministrativi a partire da quelli che presentano aspetti di maggiore complessità.

Gli interventi realizzati dall'inizio della Legislatura si sono concentrati sull'impulso e sull'attuazione di misure volte a rendere complessivamente più snelle ed efficienti le procedure amministrative, con l'obiettivo di assicurare risposte più tempestive ed efficaci alle esigenze di cittadini e imprese e migliorare la qualità della pubblica amministrazione.

In tale contesto si è da ultimo inserita la legge 2 dicembre 2025, n. 182, recante «*Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese*» che ha introdotto un articolato complesso di disposizioni finalizzate alla semplificazione e alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, incidendo su settori strategici quali lavoro, edilizia, sanità, istruzione e immigrazione. Tra le principali innovazioni si segnalano l'ampliamento dell'ambito applicativo del meccanismo del silenzio-assenso, la standardizzazione e l'informatizzazione dei processi e la riduzione degli adempimenti amministrativi, con l'obiettivo di contenere gli oneri burocratici e accrescere l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

In continuità alle iniziative di semplificazione finalizzate a sostenere e consolidare un cambiamento strutturale e profondo della pubblica amministrazione come richiesto dal PNRR, anche nel 2026, l'Unità, proseguirà l'attività di razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di generare valore pubblico.

In particolare, nell'ambito dell'Area strategica 1 "*Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale*":

- continuerà a svolgere un ruolo attivo di impulso e coordinamento delle azioni connesse all'attuazione di misure di semplificazione e di riforma, nell'ambito delle competenze del Ministro. L'obiettivo è superare le criticità derivanti dall'eccessiva complessità normativa e procedurale che caratterizza i rapporti tra lo Stato e la società civile, attraverso un approccio integrato che, nell'ambito del PNRR, si è sviluppato lungo le tre direttrici di intervento Accesso, Buona amministrazione, Competenze e Carriere;
- continuerà a collaborare con l'Ufficio legislativo del Ministro per implementare lo stock delle semplificazioni amministrative e, contemporaneamente, promuoverà il coordinamento con il Parlamento e gli altri soggetti titolari di poteri normativi per migliorare il processo legislativo;
- proseguirà e consoliderà le attività per la valorizzazione del capitale umano della Pubblica Amministrazione al fine di rendere il lavoro pubblico più attraente, delineando percorsi chiari e trasparenti per lo sviluppo delle professionalità e delle carriere;
- coordinerà le iniziative specifiche e i gruppi di lavoro delle singole amministrazioni, garantendo la coerenza degli interventi per la semplificazione e assicurando la presenza di rappresentanti dell'Unità in ciascuna di esse. Periodicamente, inviterà i responsabili delle singole iniziative ai lavori dell'Unità per favorire lo scambio di informazioni e la collaborazione reciproca con le amministrazioni statali, al fine di perseguire gli obiettivi di semplificazione;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- predisporrà - per categorie omogenee di destinatari - la mappatura delle misure di semplificazione e delle riforme adottate, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione dall'inizio della XIX Legislatura. L'obiettivo è dare concretezza alla missione del PNRR, facendo emergere il conseguimento delle istanze avanzate dal tessuto sociale ed economico e di rendere evidente il passaggio da una riforma "sulla carta" a una trasformazione concreta della pubblica amministrazione italiana.

Nell'ambito delle *“Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione”*, l'Unità:

- metterà a disposizione del personale appositi percorsi formativi funzionali all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione;
- realizzerà iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi della struttura.

Nello specifico, l'Unità per la semplificazione orienterà la propria azione verso il conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

Obiettivo strategico n. 1 “Individuazione, quantificazione e classificazione – per categorie omogenee di destinatari – delle misure di semplificazione e delle riforme adottate su proposta del Ministro per la Pubblica amministrazione dall'inizio della XIX Legislatura (13 ottobre 2022)”.

L'obiettivo strategico 1 si colloca in una fase di consolidamento e analisi dei risultati raggiunti, ponendosi come il pilastro operativo per la piena realizzazione della Riforma 1.9 del PNRR (M1C1-63). In questo scenario, l'attività di individuazione, quantificazione e classificazione delle misure di semplificazione e delle riforme adottate diviene presupposto per la verifica del percorso di semplificazione condotto per liberare risorse e garantire la certezza del diritto su tutto il territorio nazionale.

La creazione di un format, che raccoglie le procedure semplificate e le riforme attuate a partire dall'inizio della Legislatura, rappresenta il traguardo logico di questo percorso che ha visto l'Unità per la semplificazione impegnata nella riduzione degli oneri burocratici inutili, inadeguati o sproporzionati in capo a cittadini e imprese.

La ripartizione delle misure per categorie omogenee di destinatari permette di dare concretezza alla missione del PNRR, facendo emergere il conseguimento delle istanze avanzate dal tessuto sociale ed economico. Per le imprese, le semplificazioni attuate agiscono direttamente sulla competitività, riducendo i tempi di risposta della PA e digitalizzando le autorizzazioni, in coerenza con l'obiettivo di abbattere le barriere burocratiche che frenano gli investimenti. Per i cittadini, la riforma si traduce in una drastica diminuzione dei passaggi necessari per accedere ai servizi essenziali, eliminando l'obbligo di fornire documenti già in possesso della pubblica amministrazione grazie alla piena interoperabilità delle banche dati.

In questa prospettiva, l'obiettivo di monitoraggio e classificazione delle misure di semplificazione e delle riforme funge da raccordo tra l'attività normativa realizzata e la conformità ai traguardi della Missione 1C1-63 consentendo di misurare l'impatto reale della riduzione degli adempimenti burocratici in conformità agli standard europei e di rendere evidente il passaggio da una riforma "sulla carta" a una trasformazione concreta della pubblica amministrazione italiana.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico n. 2. Comune A “Potenziare le competenze del personale interno attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house”.

L'obiettivo strategico n. 2 di potenziamento delle competenze si configura come un investimento prioritario volto a garantire lo sviluppo di percorsi formativi progettati e realizzati internamente per sviluppare e consolidare un bagaglio di conoscenze specifiche e specialistiche. La scelta della formazione in-house permette di valorizzare le professionalità già presenti nella struttura, trasformando l'esperienza maturata in un patrimonio comune e facilitando un aggiornamento costante rispetto alle evoluzioni del panorama istituzionale. In questo modo, l'amministrazione si assicura che il proprio capitale umano sia costantemente pronto a supportare, con competenza tecnica e tempestività, le decisioni, migliorando complessivamente la qualità del servizio reso.

Obiettivo strategico n. 3. Comune B “Realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM”.

L'obiettivo strategico n. 3 mira a consolidare l'efficienza operativa dell'Unità per la semplificazione attraverso una revisione sistematica e analitica delle procedure interne. L'integrazione e l'aggiornamento della mappatura dei processi permettono di identificare con precisione le sequenze di attività, le responsabilità e i flussi informativi, facilitando l'individuazione di eventuali colli di bottiglia o sovrapposizioni funzionali che potrebbero rallentare la relativa attività. La mappatura non è solo uno strumento di controllo, ma si pone quale base per l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi consentendo di reingegnerizzare i flussi di lavoro in un'ottica di semplificazione. In questo modo, l'amministrazione assicura un modello operativo agile, capace di rispondere con prontezza alle esigenze istituzionali e di migliorare costantemente la qualità dei procedimenti a supporto dell'attività di Governo.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

2. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente Direttiva al Dipartimento per la funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento ed il Coordinatore dell'Unità per la semplificazione avranno cura di sottoporre all'Autorità politica i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2026, previa trasmissione all'UCI - Servizio per il controllo strategico, entro il 31 dicembre 2026, per l'acquisizione del parere di competenza.

La presente Direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Roma,

IL MINISTRO



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 1

Schede di programmazione

Dipartimento della Funzione Pubblica



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DFP

STRUTTURA: DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA

OBIETTIVO: 1

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”
- “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Attuazione della fase finale delle progettualità del PNRR inerenti agli ambiti di riforma della PA (semplificazione, reclutamento e formazione) e diffusione dei risultati ottenuti.

Risultati attesi (output/outcome)

1. Completamento dei progetti PNRR e coordinamento, monitoraggio e controllo delle relative attività;
2. Realizzazione di incontri/seminari/webinar con stakeholder, cittadini, amministrazioni pubbliche per la diffusione dei risultati ottenuti in relazione a milestone e target previsti nel PNRR.

Indicatori di performance

- 1.- 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Indicatori finanziari

-

Target

1.- 2. 100%

Missione

M1C1 (59 ter, 63 e 66)

Programma

1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri

Macro-aggregato

-

Macro-aggregato

-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Paolo Vicchiarello

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Agostino Cianciulli; Sauro Angeletti; Elio Gullo, Alfonso Migliore

Teresa Giaquinto; Paola Saliani; Emanuele Canegrati; Lorenzo Marcianò Agostinelli; Camilla Landi; Siriana Salvi; Nicolò Acciai; Luca Cellesi, Cesare Antonelli, Pasquale D'Avino

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

Completamento delle progettualità in materia di formazione finanziate a valere sul PNRR da parte dei soggetti attuatori e realizzatori

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/08/2026
Attività programmate	1. Adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità delle piattaforme tecnologiche utilizzate da Comuni ed enti terzi; 2. Integrazione dell'offerta formativa con nuovi corsi; 3. Alimentazione del repository delle procedure semplificate; 4. Completamento delle attività programmate con le pubbliche amministrazioni target per l'individuazione dei KPI; 5. Sviluppo dei sistemi di gestione delle risorse umane attraverso l'adozione di strumenti digitali innovativi in Amministrazioni e promozione di un sistema professionale basato sulle competenze.
Output previsto	1. Almeno il 95% dei comuni e almeno il 50% dei soggetti attuatori che hanno partecipato agli avvisi pubblici destinati agli Enti terzi; 2. Almeno 10 nuovi corsi inseriti nell'offerta formativa; 3. Elaborazione di un Report delle procedure semplificate incluse nel repository; 4. Coinvolgimento di complessive 40 amministrazioni; 5. Messa a disposizione della piattaforma Minerva per le PA.
Periodo	01/01/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Coordinamento, monitoraggio e controllo sull'attuazione delle fasi finali del PNRR.
Output previsto	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile di: - un report, entro il 15 luglio, attestante le attività finalizzate al conseguimento di Milestone e Target; - un report finale, entro il 31 dicembre 2026, sulle attività realizzate.
Periodo	01/03/2026 - 31/10/2026
Attività programmate	Attività preparatoria delle iniziative di diffusione dei risultati ottenuti attraverso: - Individuazione e condivisione delle tematiche da divulgare; - predisposizione del materiale informativo degli eventi (brochure, inviti, locandine, ecc..).
Output previsto	Definizione del Programma delle iniziative.

Periodo	01/03/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Organizzazione e partecipazione a iniziative di diffusione dei risultati ottenuti sui principali ambiti di riforma della P.A. di competenza del Dipartimento della funzione pubblica.
Output previsto	Realizzazione di almeno 4 iniziative.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	5	190
Dirigenti II fascia	10	735
Personale qualifiche cat. A	50	1285
Personale qualifiche cat. B	5	290
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

-

Capitolo

-

Fondi strutturali

-



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DFP

STRUTTURA: DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA

OBIETTIVO: 2

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”
- “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

- Sviluppare e promuovere la gestione efficiente e sinergica delle risorse umane e delle competenze, garantendo l’interoperabilità tra i sistemi informatici del Dipartimento della funzione pubblica (INPA, Syllabus, Minerva e PIAO), al fine di realizzare un ecosistema digitale integrato;
- Supportare l’introduzione di innovazioni normative volte al riconoscimento del merito.

Risultati attesi (output/outcome)

1. Realizzazione degli scenari di interoperabilità tra INPA, Syllabus, Minerva e PIAO e definizione di un vocabolario condiviso di profili e competenze, al fine di garantire l’allineamento semantico tra i sistemi informatici del Dipartimento.
2. Sviluppo e rilascio del modulo di interoperabilità tra i sistemi INPA, Syllabus, Minerva e PIAO, attraverso l’adozione del modello semantico delle competenze e l’operatività dei flussi di scambio dati.
3. Potenziamento della capacità di analisi e gestione dei dati provenienti dai sistemi interoperabili, assicurando la loro integrazione e l’utilizzo strategico a supporto delle decisioni e delle politiche di gestione delle risorse umane e delle competenze.

4. Supporto agli Uffici del Ministro per la definizione della disciplina di cui al disegno di legge contenente "Disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della performance del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni" (Atto Camera 2511) e dei relativi decreti attuativi.

5. Promozione della nuova disciplina e avvio del monitoraggio sull'attuazione della riforma.

Indicatori di performance

Capacità di realizzazione delle iniziative avviate (N. iniziative realizzate/N. iniziative avviate)

Indicatori finanziari

Target

100%

Missione

1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri

Macro-aggregato

-

Macro-aggregato

-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Paolo Vicchiarello

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Sauro Angeletti; Saverio Lo Russo; Cecilia Maceli; Alfonso Migliore; Nicolò Acciai; Lorenzo Marciànò Agostinelli; Giambattista Brignone; Pasquale D'Avino; Camilla Landi; Antonella Serini

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/06/2026
Attività programmate	Predisposizione degli scenari di interoperabilità tra INPA, Syllabus, Minerva e PIAO; redazione del documento di mappatura delle competenze e di analisi dei profili presenti nei sistemi informatici del Dipartimento, per la definizione di un vocabolario condiviso.
Output previsto	n.1 documento di definizione degli scenari di interoperabilità; n. 1 report di mappatura delle competenze presenti nei sistemi informatici del Dipartimento.
Periodo	01/01/2026 - 31/08/2026
Attività programmate	Implementazione e sviluppo del modulo di interoperabilità tra i sistemi INPA, Syllabus, Minerva e PIAO.
Output previsto	n. 1 Report delle attività finalizzate al rilascio del modulo di interoperabilità; n. 1 rilascio della documentazione tecnica a corredo.
Periodo	01/01/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Predisposizione di analisi integrate sui dati relativi al capitale umano e alle competenze, provenienti dai sistemi interoperabili, finalizzate a supportare le decisioni strategiche in materia di gestione e sviluppo delle competenze nella Pubblica Amministrazione.
Output previsto	n. 1 strumento digitale di analisi dei dati integrati, a supporto delle decisioni strategiche; n.1 Report sul primo impatto del sistema di interoperabilità nell'ambito di

	competenza.
Periodo	01/01/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Attività di supporto agli Uffici del Ministro per la definizione della nuova disciplina di cui all'Atto Camera 2511 (approfondimenti, proposte, pareri, ecc..)
Output previsto	Report di sintesi dell'attività svolta e della documentazione prodotta.
Periodo	01/01/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Primo monitoraggio sull'attuazione della nuova disciplina
Output previsto	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report di monitoraggio.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	5	100
Dirigenti II fascia	6	335
Personale qualifiche cat. A	18	920
Personale qualifiche cat. B	2	45
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

-

Capitolo

-

Fondi strutturali

-



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DFP

STRUTTURA: DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA

OBIETTIVO: 3

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”
- “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Sviluppare l’applicazione di strumenti digitali di intelligenza artificiale a supporto dei processi decisionali e gestionali del Dipartimento.

Risultati attesi (output/outcome)

Miglioramento dell’efficienza, dell’efficacia e della qualità dei processi del Dipartimento attraverso l’implementazione di un ecosistema digitale basato sull’intelligenza artificiale (generativa e predittiva) nei seguenti ambiti:

- controllo sui contratti collettivi integrativi;
- trattazione delle segnalazioni trasmesse all’Ispettorato per la funzione pubblica;
- gestione degli interventi finanziati a valere su fondi strutturali nazionali ed europei;
- valutazione di impatto e simulazione di scenari di politiche pubbliche;
- assistenza virtuale agli utenti rispetto ai bandi di concorso pubblicati sul Portale del reclutamento “inPA”.

Indicatori di performance

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Indicatori finanziari

Target

100%

Missione

1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri

Macro-aggregato

-

Macro-aggregato

-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Paolo Vicchiarello

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Antonella Caliendo; Cecilia Maceli; Paola Finizio; Valerio Talamo;

Giulia Bonamini; Giambattista Brignone; Luciana Coretto; Pasquale D'Avino; Alessandra Liverani; Pierluca Maceroni; Edmondo Mone; Maria Rosaria Petrillo; Cristiana Valenti

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/05/2026
Attività programmate	Analisi funzionale e/o qualitativa delle basi dati e definizione degli scenari applicativi degli strumenti di IA a supporto della gestione dei processi interessati.
Output previsto	Documento descrittivo del modello di IA da applicare ai processi interessati.
Periodo	01/06/2026 - 30/09/2026
Attività programmate	Realizzazione degli strumenti digitali di IA da applicare ai processi gestionali e decisionali.
Output previsto	Integrazione dell'IA nei processi interessati.
Periodo	01/10/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Monitoraggio sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella gestione dei processi.
Output previsto	Report interno sull'implementazione e sull'utilizzo dell'IA nei processi interessati.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	5	145
Dirigenti II fascia	9	391
Personale qualifiche cat. A	36	1235
Personale qualifiche cat. B	9	240

Eventuali esperti esterni	
---------------------------	--

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

€5.000.000,00 (Programma Operativo Complementare (POC) al PON "Governance" 2014-2020)

Capitolo

-

Fondi strutturali

Programma Operativo Complementare (POC) al PON "Governance" 2014-2020 - euro



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DFP

STRUTTURA: DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE A

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- “Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house.

Risultati attesi (output/outcome)

Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione in house per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

Indicatori di performance

Progettazione di moduli formativi ed erogazione di almeno 12 ore complessive di formazione in house.

Indicatori finanziari

Target

Almeno un corso di formazione in house per un totale di 12 ore complessive.

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

--

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Tutti i Capi delle Strutture della PCM.

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/01/2026
Attività programmate	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione in house. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Output previsto	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al format del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.
Periodo	01/02/2026 - 30/04/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo in house da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di test finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.
Periodo	01/05/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo in house con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, focus group, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso in house del test finale, in collaborazione con il DIP
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo in house per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di test finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale,

	contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.
--	--

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	10	50
Dirigenti II fascia	21	105
Personale qualifiche cat. A	-	-
Personale qualifiche cat. B	-	-
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

--

Capitolo

--

Fondi strutturali

--



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DFP

STRUTTURA: DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE B

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell’anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all’aggiornamento e all’integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

Risultati attesi (output/outcome)

Implementazione degli strumenti per la gestione, l’ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l’integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l’adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

Indicatori di performance

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Indicatori finanziari

-

Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

--

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
----------------	-------------------------

Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" censiti e della ricognizione degli stakeholder della struttura.
Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
Attività programmate	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSSUIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.
Periodo	01/11/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico

	nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Per tutte le strutture. Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Per tutte le strutture. Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	10	70
Dirigenti II fascia	21	147
Personale qualifiche cat. A	10	100
Personale qualifiche cat. B	10	100
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

--

Capitolo

--

Fondi strutturali

--



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 2

Scheda di programmazione

Unità per la semplificazione



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA USEMPL

STRUTTURA: UNITA' SEMPLIFICAZIONE

OBIETTIVO: 1

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Individuazione, quantificazione e classificazione - per categorie omogenee di destinatari - delle misure di semplificazione e delle riforme adottate su proponentza del Ministro per la pubblica amministrazione dall'inizio della XIX Legislatura (13 ottobre 2022)

Risultati attesi (output/outcome)

- Mappatura completa delle misure di semplificazione e delle riforme adottate nel periodo di riferimento
- Classificazione delle misure di semplificazione e delle riforme per categorie omogenee di destinatari
- Elaborazione di dati quantitativi delle misure di semplificazione e delle riforme anche per categorie omogenee di destinatari adottate nel periodo di riferimento

Indicatori di performance

- 1) Numero di misure di semplificazione e delle riforme individuate e censite nel periodo di riferimento
- 2) Numero di misure di semplificazione e delle riforme classificate per categorie omogenee di destinatari nel periodo di riferimento

Indicatori finanziari

Target

- 100% delle misure di semplificazione e delle riforme adottate nel periodo di riferimento individuate e censite
- 100% delle misure di semplificazione e delle riforme censite, classificate per categorie omogenee di destinatari (cittadini, imprese, professionisti, altre PA)

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

/

Macro-aggregato

/

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Francesco Radicetti

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Viviana Attanasio, Mariangela Benedetti, Monica Cecchi

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/06/2026
Attività programmate	Predisposizione del modello unico per la rilevazione delle misure di semplificazione e delle riforme Raccolta e mappatura delle misure di semplificazione e delle riforme adottate dall'inizio della Legislatura al 30 aprile 2024 Classificazione delle misure di semplificazione e delle riforme per categorie omogenee di destinatari adottate dall'inizio della Legislatura al 30 aprile 2024
Output previsto	Modello di rilevazione Elenco delle misure di semplificazione e delle riforme adottate dall'inizio della Legislatura al 30 aprile 2024 classificate per categorie omogenee di destinatari
Periodo	01/07/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Raccolta e mappatura delle misure di semplificazione e delle riforme adottate dal 1° maggio 2024 al 30 novembre 2026 Classificazione delle misure di semplificazione e delle riforme per categorie omogenee di destinatari adottate dal 1° maggio 2024 al 30 novembre 2026 Rendicontazione delle misure di semplificazione e delle riforme raccolte e mappate nel periodo di riferimento
Output previsto	Elenco delle misure di semplificazione e delle riforme adottate dal 1° maggio 2024 al 30 novembre 2026 classificate per categorie omogenee di destinatari Report finale di monitoraggio contenente la rendicontazione delle misure di

	semplificazione e delle riforme - per categorie omogenee di destinatari - adottate nel periodo di riferimento con relativi dati quantitativi di sintesi Trasmissione all'UCI entro il 31.12.2026 del report finale di monitoraggio delle semplificazioni e delle riforme - per categorie omogenee di destinatari - adottate nel periodo di riferimento con relativi dati quantitativi di sintesi
--	--

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	30
Dirigenti II fascia	3	90
Personale qualifiche cat. A	4	120
Personale qualifiche cat. B	3	90
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

/

Capitolo

/

Fondi strutturali

/



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA USEMPL

STRUTTURA: UNITA' SEMPLIFICAZIONE

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE A

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– “Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

Potenziare le competenze del personale interno del personale della PCM attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house.

Risultati attesi (output/outcome)

Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione in house per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

Indicatori di performance

Progettazione di moduli formativi ed erogazione di almeno 12 ore complessive di formazione in house.

Indicatori finanziari

Target

Almeno un corso di formazione in house per un totale di 12 ore complessive.

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

/

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Tutti i Capi delle Strutture della PCM.

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/01/2026
Attività programmate	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione in house. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Output previsto	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al format del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.
Periodo	01/02/2026 - 30/04/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo in house da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di test finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.
Periodo	01/05/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo in house con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, focus group, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso in house del test finale, in collaborazione con il DIP
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo in house per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di test finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale,

	contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.
--	--

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	10
Dirigenti II fascia	3	30
Personale qualifiche cat. A	4	8
Personale qualifiche cat. B	3	6
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

/

Capitolo

/

Fondi strutturali

/



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA USEMPL

STRUTTURA: UNITA' SEMPLIFICAZIONE

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE B

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– “Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell'obiettivo programmato

In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

Risultati attesi (output/outcome)

Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

Indicatori di performance

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Indicatori finanziari

-

Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

/

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
----------------	-------------------------

Attività programmate	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSSUIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.
Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" censiti e della ricognizione degli stakeholder della struttura.
Periodo	01/11/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico

	nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Per tutte le strutture. Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Per tutte le strutture. Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	10
Dirigenti II fascia	3	30
Personale qualifiche cat. A	4	60
Personale qualifiche cat. B	3	40
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

/

Capitolo

/

Fondi strutturali

/



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 29/01/2026, con oggetto PRESIDENZA_DIP. FUNZIONE PUBBLICA - Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione - anno 2026. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0004718 - Ingresso - 30/01/2026 - 18:10 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/02/2026 n. 539

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI